

Villa Carcina

Ecco lo sportello «Stili di vita»

È nato nella Casa delle Suore delle Poverelle di Cailina in via Scaluggia (aperto il martedì dalle 17 alle 19 e il venerdì dalle 11.30 alle 13.30) e all'ambulatorio di

Cogozzo (il lunedì dalle

18.30 alle 19.30 e il venerdì dalle 17 alle 18) il progetto

«Stili di vita», a cura del

dotto Antonio Boninfante, a

disposizione per consigli e

chiarimenti utili per seguire

uno stile di vita attento alla

salute. Per maggiori

informazioni è possibile

visitare il sito del Comune.

Lumezzane

«Acqua di Gobbia», l'ironia corre sul web

Arriva sul web un post che esalta l'ottima fragranza del profumo «Acqua di Gobbia» ovviamente calco del ben più famoso firmato Armani. Centinata i like su Facebook.



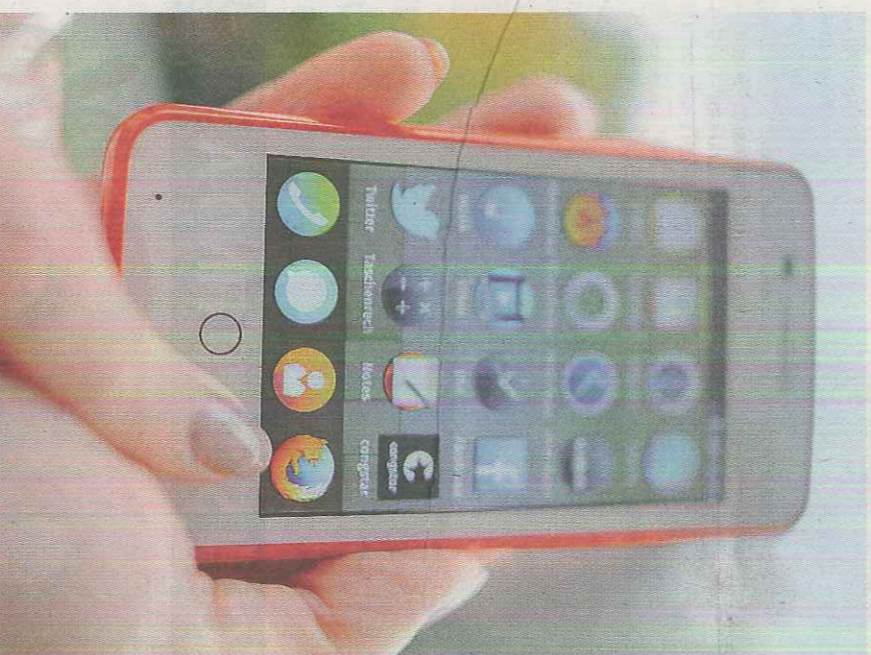
questi giorni raccoglierò le adesioni per portare a conoscenza del sindaco questa iniziativa che spero abbia successo per dare un po' di tranquillità al nostro paese».

Il sindaco. La risposta di Stefano Retali, primo cittadino di Concesio, non si è fatta attendere. Ha commentato il post di Armani esprimendo «piena solidarietà» per il furto subito assicurando che «la collaborazione dei cittadini è fondamentale». «Le forze dell'ordine ne hanno bisogno», ha scritto Retali, «e la legge italiana prevede questo tipo di contributi operativi (legge 94/2009 art. 3) attraverso le associazioni volontarie di osservatori. Lo scambio di battute è stato anche l'occasione per fissare un incontro in Comune, che si è svolto lunedì pomeriggio alla presenza dei comandanti Francesco Balducci e Gianbattista Bosisio, rispettivamente della locale stazione dei Carabinieri e della polizia locale di Concesio. «Un incontro positivo - afferma Armani - cui ne seguiranno degli altri, necessari a stabilire come agire. Stanno valutando diverse strategie, qualcuna in collaborazione con le istituzioni, altre che dovremo discutere tra di noi, tra chi ha intenzione di attivarsi concretamente». Obiettivo dei cittadini è coinvolgere gli abitanti dei comuni limitrofi, che «hanno gli stessi problemi. So che a Gussago stanno facendo una cosa simile - aggiunge Armani - e ho intenzione di incontrare queste persone per studiare il modo migliore di muoversi».

«Ho voluto che all'incontro ci fossero anche le Forze dell'ordine - afferma Retali - perché spiegassero quel è la situazione nel nostro paese. Non ci sono patologie, ma qualche episodio. Sappiamo però che l'allarme sociale c'è e la preoccupazione è alta. Le ronde però - conclude Retali - sono inefficaci e anche difficili da creare, perché la legge Maroni del 94 è molto stringente. Importante è organizzare incontri, fare rete e accrescere il senso di comunità. È una sfida stimolante». //

Ronde «armate» di smartphone per aumentare la sicurezza

Proposta su Facebook dopo un furto subito Retali chiama il cittadino per un incontro in Comune



La proposta. Sulla pagina «Concesio tutto notizie» lanciata l'idea